

L'inchiesta sugli aeroporti del Lazio

Il tariffario degli appalti gonfiati «Ogni 86 euro spesi ne incasso 450»

In carcere

Arrestati un imprenditore e due funzionari dell'Ente nazionale per l'aviazione civile

I consigli del geometra

«Tu inventa, inventa... vai in giro con il camion e dove vedi asfalto nuovo digli che lo hai fatto tu»

ROMA — L'imbroglione, secondo l'accusa, è dimostrato dai documenti e dalle parole degli stessi inquisiti. Come quelle pronunciate da un geometra finito agli arresti domiciliari, collaboratore dell'imprenditore Massimiliano Mantovano, «promotore e capo» dell'associazione per delinquere finalizzata alla corruzione e altri reati. In una conversazione del 2013 il geometra parlava al telefono con un amico (imprenditore anche lui) di alcuni lavori nell'aeroporto romano dell'Urbe, e una micropsia della polizia registrava: «Stamo a fà dei piazzali, delle strade... però l'ha dato ad altri a prezzi assurdi proprio... Te dico solo du' numeri... 900.000... 62... Preso a 900, venduto a 62...». Poi chiarisce: «A noi ce danno 900.000, e io la faccio fà a un altro per 62... (...) Lui guadagna il 91 per cento».

Per gli inquirenti il discorso è fin troppo chiaro, perché dalle carte sequestrate risulta che per alcuni lavori di viabilità interna l'Enac (Ente nazionale per l'aviazione civile) ha versato alla Mgm Spa amministrata da Mantovano 886.420 euro, a fronte di una spesa in subappalto affidato alla società Edil Moter (controllata da Mantovano) di solo 80.000 euro. Chiosa il giudice dell'indagine preliminare: «Al di là della minima differenza tra la somma indicata nella conversazione e quella che la Mgm ha riconosciuto alla Edil Moter, il *modus operandi* dell'organizzazione criminale ha fatto in modo che l'appalto in questione abbia portato nelle casse un guadagno netto pari a 800.000 euro».

I costi gonfiati

L'organizzazione sarebbe quella messa in piedi da Mantovano con la complicità del funzionario dell'Enac Sergio Legnante (ex direttore degli aeroporti di Ciampino, Roma Urbe,

Aquino, Viterbo e Rieti) e dell'ingegner Alfonso Mele, in servizio allo stesso Enac. I tre sono stati arrestati ieri dalla Squadra mobile di Roma e portati in carcere al termine della prima fase dell'inchiesta della Procura che ha svelato un sistema di guadagni illeciti così descritto nell'atto d'accusa: i lavori di «manutenzione, modificazione e ristrutturazione» degli aeroporti di Ciampino e altri minori del Lazio venivano affidati «mediante l'alterazione delle procedure di gara indette dall'Enac facendo apparire fraudolentemente che alle stesse vi partecipavano società diverse ma in realtà tutte riconducibili di fatto a Mantovano, che veniva quindi a operare in un regime di sostanziale monopolio, gonfiando i costi relativi ai lavori che venivano poi affidati il più delle volte dal Mantovano a ditte che li portavano a termine a prezzi notevolmente inferiori rispetto a quelli imposti dalla Pubblica amministrazione, e/o per una qualità più scadente rispetto a quella richiesta, facendosi poi corrispondere dall'Enac le somme concordate per la loro integrale realizzazione». Il totale del denaro pubblico sottratto all'erario sarebbe di circa 8 milioni di euro, ricavati dalla differenza tra i 12 versati dall'ente pubblico e i 4 spesi in realtà per i lavori svolti. Attraverso il meccanismo descritto in quell'intercettazione e molte altre.

La truffa sulla recinzione

Lo stesso geometra, parlando della recinzione all'aeroporto dell'Urbe, secondo gli investigatori ammette che per quel lavoro Mantovano è stato pagato dall'Enac 450 euro al metro lineare mentre lui ne ha versati solo 86 alla ditta subappaltante: «Se io prendo l'appalto vecchio risulta 900.000 diviso 2.000... è presto,

fa 450». L'interlocutore domanda: «450 al metro lineare?», e il geometra risponde: «Esatto... Quell'altro (chi ha materialmente eseguito il lavoro, ndr) l'abbiamo ammazzato co' 86 euro al metro.... 'nsomma».

Gli inquirenti ritengono che in cambio della collaborazione per truccare gli appalti e le gare, Legnante s'è fatto fare da Mantovano lavori sottocosto o gratis nella sua villa a sud di Roma. In una conversazione dell'1 luglio scorso, «dopo i convenevoli Mantovano spiega a Legnante il genere di lavori che stanno facendo gli operai presso l'abitazione di Legnante precisando che attualmente sono in corso quelli relativi alla pavimentazione mentre "quelli della piscina" verranno giovedì... Mantovano ribadisce che una volta posizionata la piscina rimangono solo i lavori di chiusura e poi quelli di giardinaggio». E quando bisognava sistemare il fratello di Legnante, Mantovano s'è premurato di cercargli un posto presso lo studio di un suo commercialista. Evidentemente per assecondare le richieste del funzionario che avallava i guadagni illeciti. In un'intercettazione del dicembre 2013 l'imprenditore «esordisce dicendo che gli occorre un favore molto grande e poi dice: "Un part time che te lo pago, no??... Ce l'avresti un posto tu??... 'na scrivania??". Il commercialista risponde di sì, parla di un «contratto a progetto», e Mantovano aggiunge: «Poi ti spiego perché... quando ci vediamo... (...) Comunque, tutto a carico mio, insomma... non c'è nessun problema».

Lavori mai eseguiti

Non c'erano problemi, a sentire le conversazioni registrate, nemmeno quando per ottenere il pagamento delle fatture dall'Enac bisognava predisporre relazioni e dimostrare che erano



stati eseguiti lavori dei quali non c'era riscontro, oppure trasformando una manutenzione ordinaria in straordinaria. È sempre lo stesso geometra collaboratore di Mantovano che, per rispondere alle richieste dell'Enac sulla localizzazione di alcuni interventi da fatturare nell'aeroporto di Ciampino, diceva a un dipendente della Mgm: «E che ne so... Tu faje vedè 'n po' de cose strane in giro e dije che l'hai fatte te... Grosse però... devono esse' grosse... (...) Inventà... mentre cammini cor camion inventa... hai capito??... dove vedi asfalto nuovo l'hai fatto te...». Annotazione del poliziotto che ha ascoltato e trascritto la telefonata: «Ridono entrambi».

Giovanni Bianconi

© RIPRODUZIONE RISERVATA